



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel. 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

- 5 OTT. 2018

Trieste,

**Area Città Territorio ed Ambiente
Servizio Ambiente ed Energia
P.O. Sostenibilità Ambientale
Ufficio Zoofilo**

Prot. corr. Q 11/16-51/18- 16
Prot. gen. 187403

Oggetto: Ordinanza di ricovero d'Autorità di più cani ai sensi dell'art. 6 del Regolamento approvato dal D.P.Reg. 0127/Pres. del 26.6.2015.

IL SINDACO

Premesso che la L.R. 20/2012 e s.m.i., denominata "Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione", prevede all'art. 4 comma 5 che: " ... il Sindaco, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 13 luglio 1981, n. 43 (Disciplina ed esercizio delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica), secondo le modalità stabilite dal regolamento di cui all'articolo 36, dispone il ricovero, a spese del detentore, presso le strutture di cui all'articolo 7, di tutti gli animali di affezione detenuti in condizioni tali da causare disagio all'animale o da non garantire la pubblica sicurezza o l'igiene pubblica";

visto il "Regolamento recante caratteristiche e infrastrutture minime del l'oasi felina, responsabilità e doveri del detentore, ricovero d'autorità, modalità di esenzione degli oneri a carico del detentore, requisiti dell'educatore cinofilo, misure generali di sicurezza e forme di promozione dell'accessibilità, forme diverse di applicazione del contrassegno di identificazione, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 20/12", in attuazione al sopra citato art. 36 della L.R. 20/2012, approvato con D.P.Reg. 0127/Pres. dd. 26.6.2015 ed in vigore a partire dalla data del 9.7.2015, ove all'art. 6 vengono definite le modalità relative al ricovero d'autorità, in particolare il comma 1 così recita: " ... il Sindaco, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della legge dispone con propria Ordinanza il ricovero dell'animale nelle strutture di ricovero previste dall'art. 7 della legge quando esso sia detenuto in condizioni tali da causarne il disagio inteso come mancato rispetto dei bisogni fisiologici ed etologici della specie come da allegati A e B al presente regolamento, o da non garantire la pubblica sicurezza o l'igiene pubblica";

vista la nota prot. protgen/2018/0042788 trasmessa via PEC in data 8.8.2018 (sub P.G. 152622) del Responsabile della S.C. Sanità Animale dell'A.S.U.I.Ts., con la quale viene indicata apposita proposta di ordinanza dirigenziale igienica-sanitaria avverso la signora _____ nata a _____, residente in via _____ e domiciliata in via _____, in _____

Direttore del Servizio: dott. ing. G. Caputi
Responsabile di P.O.: dott. ing. G.P. Sacucci Di Napoli

quanto presso l'alloggio di sussistono inconvenienti igienico-sanitari, evidenziati più volte dal vicinato, dovuti al numero elevato di cani presenti;

verificato inoltre che nelle ultime settimane uno dei cani presenti ha partorito ed il numero degli esemplari ospitati presso l'appartamento è aumentato, constatando nel sopralluogo effettuato in data 11.7.2018 la presenza di 12 esemplari, di cui 4 adulti ed 8 cuccioli, che determinano condizioni di detenzione tali da causare disagio anche agli animali stessi, dovute alle scarse condizioni igienico-sanitarie presenti nell'alloggio;

considerato che l'Azienda Sanitaria ha ritenuto che una gestione corretta dei cani presso tale abitazione possa ritenersi adeguata qualora la detenzione non superi il numero di 3 (tre) esemplari dello stesso sesso, con conseguente allontanamento di tutti gli altri esemplari da tale appartamento ovvero ospitati presso altra sede adatta;

emessa pertanto l'ordinanza sindacale prot. gen. 156396 del 16.8.2018 con la quale si ordina all'A.S.U.I.Ts. di provvedere a ricoverare tutti i cani presenti, con l'esclusione di tre esemplari dello stesso sesso, da conferire nella struttura contumaciale dell'Azienda Sanitaria, al fine di garantire il ricovero, la cura e la custodia dei medesimi, per un periodo massimo di quindici giorni, restituendo tali cani a condizione che i medesimi fossero ceduti a terzi o domiciliati presso altra sede, al fine di evitare la presenza presso l'appartamento in questione;

verificata la corretta ottemperanza a quanto sopra disposto dall'A.S.U.I.Ts. e che la signora ha provveduto nei giorni successivi a cedere formalmente i cani ad altri soggetti;

considerato che, a seguito di una verifica di controllo in data 29.9.2018 da parte di personale del Corpo di Polizia Municipale, si è avuta evidenza che presso l'appartamento di via erano presenti 5 cani, anziché i 3 massimi consentiti, senza poter verificare il numero di microchip, ovvero di identificare la proprietà di tali cani, poiché la signora ha impedito agli Agenti di leggere tali microchip;

verificata pertanto la condotta reiterata della signora tra l'altro in spregio a quanto indicato dagli Enti pubblici e non rispettando i requisiti sanitari considerati accettabili dalla stessa Azienda Sanitaria per l'appartamento in questione;

ritenuto pertanto che, al fine di poter garantire le condizioni igieniche dell'appartamento, necessita confiscare definitivamente di autorità gli attuali 3 cani di proprietà della signora ed imporre l'assenza di ulteriori cani presso l'appartamento di via assenza che verrà verificata periodicamente dagli Organi di Vigilanza;

considerato che il ricovero di autorità tramite prelievo forzato ad opera dei veterinari sanitari, con l'eventuale supporto dei Organi di Vigilanza, mediante ricorso a metodi coercitivi, potrebbe produrre uno stress rilevante nei confronti dei cani;

ritenuto pertanto, ai fini della tutela degli animali, che tale stress possa essere evitato in maniera corretta attuando la consegna dei medesimi al canile contumaciale di via Orsera direttamente dalla proprietaria, ovvero che la medesima supporti i veterinari nell'intervento di prelievo e trasporto presso il canile contumaciale;

vista la L.R. 43/1981 e s.m.i.;

vista la L.R. 20/2012 e s.m.i.;

visto il D.P.Reg. 0127/Pres. del 26.6.2015 e suo allegato;

visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

ORDINA

alla signora _____, nata a _____, residente a Trieste in _____
e domiciliata in via _____ entro 3 (tre) giorni dalla notifica del presente atto:

- di condurre autonomamente i tre cani di proprietà presso il canile sanitario dell'A.S.U.I.Ts. di via Orsera n. 8 a Trieste, previo contatto telefonico (tel. 040-820026 dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 9.00)

o, in alternativa,

- di contattare il canile sanitario per concordare il prelievo e trasporto dei medesimi presso tale struttura

tali cani essendo confiscati e non restituiti risulteranno di proprietà dell'Amministrazione comunale, per l'eventuale successivo affidamento a terzi, ai sensi dell'art. 6 comma 6 del regolamento regionale allegato al D.P.Reg. 0127/Pres. del 26.6.2015

ORDINA INOLTRE

alla medesima signora _____ il divieto di detenere cani, di sua proprietà o di proprietà terzi, a partire dai 3 (tre) giorni successivi alla notifica del presente atto, presso l'appartamento di via _____ al fine di non produrre ulteriori inconvenienti igienici-sanitari presso l'abitazione

AVVERTE

che, in caso di inadempienza alla presente ordinanza, sarà trasmesso rapporto all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 C.P., nonché all'esecuzione d'ufficio del prelievo degli animali con il supporto dei medici veterinari dell'A.S.U.I.Ts.

INFORMA

gli uffici competenti dell'A.S.U.I.Ts. del contenuto del presente atto

INFORMA INOLTRE

che avverso il presente provvedimento può essere esperito ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica del presente atto, oppure ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni a decorrere dal medesimo termine.

Il presente atto verrà pubblicato nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali, così come previsto dal Titolo I del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

IL SINDACO
(Roberto DIPIAZZA)